

A.FA.S. – AZIENDA SPECIALE FARMACIE DEL COMUNE DI PERUGIA
Via F. Filzi, 16/i – Tel. 075 505 85 08
06128 Perugia

**AVVISO DI CONCORSO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO
DETERMINATO DEL POSTO DI DIRETTORE GENERALE DELL’AZIENDA SPECIALE
FARMACIE DEL COMUNE DI PERUGIA**

LA PRESIDENTE

Vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione di A.Fa.S. n. 21 del 06/07/2026;

Visto lo Statuto, in particolare gli articoli 18, 19 e 20, e il Regolamento, in particolare gli articoli 10, 11 e 12, di A.Fa.S.;

Visto il d.lgs. n. 267/2000 Testo unico sull’ordinamento degli enti locali, in particolare l’art. 114;

Visti, per quanto applicabili, il d.lgs. n. 165/2001 (Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni) e il D.P.R. 28.12.2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa);

Visto il d.lgs. n. 198/2006 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al lavoro;

Visto il Regolamento U.E. 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione dei dati e il d.lgs. n. 196/2003, come modificato dal d.lgs. n. 101/2018.

RENDE NOTO

ART. 1 – INDIZIONE DELL’AVVISO DI CONCORSO

È indetta, ai sensi dell’art. 19 dello Statuto e dell’art. 10 del Regolamento di A.Fa.S., procedura di concorso per titoli ed esami per il conferimento della funzione di Direttore Generale, con incarico a tempo determinato per la durata di anni 3 (tre), con verifica degli obiettivi assegnati e dei risultati raggiunti, in base al sistema di valutazione applicato.

La procedura ha a oggetto esclusivamente il conferimento dell’incarico di Direttore Generale di A.Fa.S., quale figura apicale preposta alla direzione amministrativa, gestionale, organizzativa ed economico-finanziaria dell’Azienda, secondo le attribuzioni definite dal vigente Statuto aziendale, art. 18, come di seguito:

“Il Direttore ha la responsabilità amministrativa dell’Azienda e la rappresentanza legale.

Il Direttore è responsabile di tutta l’attività gestionale necessaria per il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo e funzionali stabiliti dal Consiglio di Amministrazione.

Al Direttore competono in particolare le seguenti attribuzioni:

- a) esegue le delibere del Consiglio di Amministrazione;*
- b) formula proposte al Consiglio di Amministrazione;*
- c) sottopone al Consiglio di Amministrazione lo schema del piano programma, del Bilancio pluriennale, del Bilancio preventivo economico, dei piani di lavoro per settore e del Conto Consuntivo;*
- d) rappresenta l’Azienda in giudizio, fatta salva l’autorizzazione del Consiglio di Amministrazione quando la lite non riguarda la riscossione di crediti derivati dal normale esercizio dell’Azienda stessa;*

- e) *esercita tutte le altre attribuzioni conferitegli da presente Statuto e dal Consiglio di Amministrazione;*
- f) *dirige il personale dell'Azienda; è responsabile dell'applicazione dei Contratti Nazionali e degli accordi interni eventualmente stipulati; propone al Consiglio di Amministrazione le modalità generali a cui si ispira la gestione del personale, delle trattative e delle relazioni sindacali;*
- g) *adotta i provvedimenti per il miglioramento dell'efficienza e della funzionalità dei vari servizi aziendali e per l'organico sviluppo;*
- h) *decide le misure disciplinari inferiori alla sospensione e, nei casi d'urgenza, i provvedimenti di sospensione cautelativa del personale, fermo restando quanto previsto dal CCNL e dal Regolamento disciplinare aziendale;*
- i) *formula proposte per la adozione dei provvedimenti di sospensione, licenziamento o equiparati del personale;*
- j) *presiede alle aste e alle licitazioni private;*
- k) *stipula i contratti;*
- l) *provvede sotto la propria responsabilità agli acquisti in economia ed alle spese indispensabili per il normale ed ordinario funzionamento dell'Azienda nei casi ed entro i limiti previsti dal Regolamento Economico Aziendale;*
- m) *firma gli ordinativi di incasso e di pagamento;*
- n) *firma la corrispondenza e tutti gli atti di sua competenza;*
- o) *vigila sul regolare e puntuale invio degli atti fondamentali al Comune;*
- p) *interviene nelle udienze di discussione delle cause di lavoro con facoltà, previa autorizzazione del Consiglio di Amministrazione di conciliare o transigere la controversia. Può tuttavia farsi rappresentare da un dirigente o da un impiegato dell'Azienda previo conferimento di procura;*
- q) *compie tutti gli atti necessari a garantire il corretto e funzionale esercizio dell'Azienda."*

Le attribuzioni sopra richiamate sono quelle previste dallo Statuto aziendale vigente alla data di pubblicazione del presente avviso. Resta espressamente inteso che esse potranno essere modificate, integrate, ridefinite o diversamente definite in conseguenza di eventuali modifiche statutarie, regolamentari o organizzative adottate dai competenti organi del Comune di Perugia e/o di A.Fa.S., nel rispetto della natura dell'Azienda Speciale e delle responsabilità gestionali proprie del Direttore Generale ai sensi dell'art. 114 del d.lgs. n. 267/2000.

Tali modifiche non determineranno di per sé alcun diritto alla revisione dell'inquadramento, della durata dell'incarico, del trattamento giuridico o del trattamento economico, fisso o variabile, che resteranno disciplinati dal contratto individuale, dal CCNL applicabile e dagli atti aziendali vigenti. L'incarico non coincide con quello di Direttore responsabile di farmacia ai sensi della normativa farmaceutica e dell'art. 18 del Regolamento aziendale.

Il Direttore non può assumere altro rapporto di lavoro o esercitare commercio, industria, artigianato o altre professioni. Eventuali incarichi professionali estranei a quello di A.Fa.S. possono essere autorizzati dal Consiglio di Amministrazione previa verifica dell'insussistenza di incompatibilità con la normativa vigente e con l'attività svolta.

La sede di lavoro è a Perugia, temporaneamente indicata presso gli uffici di A.Fa.S., in Via F. Filzi n. 16/i, ferma restando la possibilità dell'Azienda di indicare altre sedi nel Comune di Perugia nonché la disponibilità della persona inserita a trasferire per lo svolgimento delle attività connesse al ruolo.

A.Fa.S., a norma del Decreto Legislativo 11 aprile 2006 n. 198 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della Legge 28 novembre 2005, n. 246), garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso e il trattamento in ambito lavorativo.

ART. 2 – TRATTAMENTO ECONOMICO

Alla posizione di Direttore Generale si applica la disciplina giuridica ed economica prevista dal vigente CCNL per i Dirigenti delle Imprese dei Servizi di Pubblica Utilità, oltre a eventuali componenti variabili collegate al raggiungimento degli obiettivi stabiliti dal Consiglio di Amministrazione.

ART. 3 – REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO

Per l'ammissione al concorso è richiesto inderogabilmente il possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI

- a) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o di uno degli stati membri dell'Unione Europea o status a essa equiparato ai sensi dell'art. 38 d.lgs. n. 165/2001 in possesso dei requisiti previsti dall'art. 3 del D.P.C.M. 7 febbraio 1994 n. 174;
- b) età non inferiore ad anni diciotto e non superiore a quella prevista dalle normative vigenti per il collocamento a riposo;
- c) diploma di Laurea in Giurisprudenza, Economia e Commercio, Scienze Politiche, Farmacia, Chimica e Tecnologie Farmaceutiche o Ingegneria conseguito con il vecchio ordinamento (DL) o in alternativa Laurea Specialistica (LS) di cui al D.M. 3.11.1999, n. 509 o Laurea Magistrale (LM) di cui al D.M. 22.10.2004, n. 270, equiparate/equipollenti a uno dei suddetti diplomi di Laurea del vecchio ordinamento.

La validità dei titoli conseguiti presso uno stato dell'Unione Europea è subordinata al riconoscimento dell'equipollenza ai titoli italiani ai sensi dell'art. 38, comma 3, del d.lgs. n. 165/2001.

I titoli di studio conseguiti all'estero sono considerati validi se sono stati riconosciuti equivalenti o equipollenti a uno dei predetti titoli ai sensi della vigente normativa in materia. A tal fine, nella domanda di partecipazione devono essere indicati, a pena di esclusione, gli estremi del provvedimento di riconoscimento al corrispondente titolo di studio italiano in base alla normativa vigente ovvero della domanda di riconoscimento. La procedura di equivalenza deve essere avviata entro la data di scadenza dell'avviso: in tal caso il candidato è ammesso alla selezione con riserva, fermo restando che la dichiarazione di equivalenza del titolo deve essere obbligatoriamente posseduta al momento dell'assunzione;

- d) godere dei diritti civili e politici;
- e) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, nonché aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del Decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- f) essere in regola nei riguardi degli obblighi di leva, per i candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985;
- g) non avere cause di inconferibilità e/o di incompatibilità previste dal d.lgs. n. 39/2013 e dal d.lgs. n. 267/2000;

- h) essere fisicamente idoneo al regolare svolgimento delle mansioni relative al posto messo a concorso;
- i) di non trovarsi in situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi con A.Fa.S.; in particolare, non essere titolare, socio con poteri di controllo o di gestione, amministratore, direttore, collaboratore stabile o consulente continuativo di farmacie private, parafarmacie, società o imprese operanti in settori direttamente concorrenti o comunque interferenti con l'attività dell'Azienda, salvo che la situazione sia rimossa prima dell'eventuale conferimento dell'incarico;

REQUISITI PROFESSIONALI

Oltre ai requisiti generali, ivi compreso il possesso dei titoli di studio sopra indicati, i/le candidati/e dovranno inoltre obbligatoriamente possedere il seguente requisito professionale:

Esperienza professionale non inferiore a 5 (cinque) anni maturata in posizioni dirigenziali o di responsabilità "apicale", nel settore dei servizi assistenziali e sociosanitari, nella distribuzione e/o nei servizi o averla maturata in particolare specializzazione professionale, coerente con le competenze richieste dal ruolo e le attività da svolgere, all'interno di società pubbliche, aziende private oppure enti e associazioni. Per particolare specializzazione professionale si intende: lo svolgimento di attività lavorative in posizione dirigenziale o di responsabilità apicale, di particolare complessità o di direzione di strutture organizzative tramite attività di programmazione, di coordinamento e controllo delle attività degli uffici, di organizzazione e gestione autonoma del personale e delle risorse strumentali ed economiche, di definizione di obiettivi e di standard di prestazione e qualità delle attività sotto ordinate, nell'ambito di finalità e obiettivi generali stabiliti dagli organi di governo della struttura di appartenenza del candidato.

I requisiti suddetti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso e per l'assunzione in ruolo, comporta l'esclusione dal concorso, dalla graduatoria finale e in qualunque tempo la risoluzione del rapporto di impiego eventualmente costituito.

ART. 4 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione può essere presentata esclusivamente per via telematica, tramite il Portale «inPA», disponibile all'indirizzo Internet <https://www.inpa.gov.it> previa iscrizione online obbligatoria al portale stesso, autenticandosi con SPID/CIE/CNS/ e IDAS, compilando il format di candidatura.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva sul Portale «inPA» a partire dal giorno 9 luglio 2026 e verrà automaticamente disattivata alle ore 23:59 del 7 agosto 2026; allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, il portale non consentirà più l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione.

Per le richieste di assistenza di tipo informatico legate alla domanda di partecipazione i/le candidati/e devono utilizzare, previa lettura delle eventuali FAQ, l'apposito form di assistenza presente sul Portale «inPA». La compilazione e l'invio della domanda potranno essere effettuati tutti i giorni, compresi quelli festivi, e in qualsiasi ora del giorno (24 ore su 24).

La domanda può essere compilata anche in più momenti: i dati resteranno salvati nell'area personale, dando la possibilità di modificare, integrare e completare la compilazione della domanda anche successivamente, entro la data di scadenza dell'avviso. In caso di modifica o di integrazione della domanda di partecipazione prima della scadenza del presente avviso, verrà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo.

È importante accertarsi, prima di procedere con l'invio, che i dati inseriti siano corretti, posto che una volta scaduto il termine di apertura dell'avviso, non sarà possibile apportare modifiche alla

domanda di partecipazione inviata. Dopo aver eseguito l'invio della domanda, alla stessa sarà attribuito un codice di candidatura associato in maniera univoca alla singola candidatura.

La presentazione delle domande attraverso una modalità diversa da quella indicata comporta l'esclusione dalla procedura concorsuale.

In ogni caso di accertato malfunzionamento, parziale o totale, della piattaforma digitale che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione, sarà disposta una proroga del termine di scadenza per la presentazione della domanda corrispondente a quello della durata del malfunzionamento, fermo restando il termine di scadenza originario al fine del possesso dei requisiti di partecipazione di cui all'articolo 3 del presente avviso. L'avviso dell'accertato malfunzionamento e del corrispondente periodo di proroga del termine a questo correlato sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'ente e sul Portale unico del reclutamento.

Il Consiglio di Amministrazione ha facoltà di modificare, sospendere, prorogare o riaprire i termini, nonché revocare il presente avviso con provvedimento motivato.

Dell'avvenuta modifica, sospensione, proroga, riapertura dei termini o revoca sarà data comunicazione al pubblico con le stesse modalità della pubblicazione dell'avviso.

CONTENUTO DELLA DOMANDA

Nella domanda il candidato dichiara sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del citato D.P.R. in caso di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

- 1) il cognome e nome, il codice fiscale;
- 2) la data, il luogo di nascita;
- 3) l'indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza, il proprio indirizzo PEC o un domicilio digitale a lui intestato al quale intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, unitamente a un recapito telefonico;
- 4) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero di uno Stato membro dell'Unione Europea;
- 5) di godere dei diritti civili e politici;
- 6) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- 7) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del Decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- 8) il titolo di studio posseduto con l'indicazione dell'Istituto che lo ha rilasciato e della data di conseguimento. Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero il candidato indica gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano o dichiara che provvederà a richiedere l'equiparazione. La mancata dichiarazione relativa al titolo di studio posseduto comporterà l'esclusione immediata dal concorso;
- 9) l'esperienza di servizio o professionale posseduta così come specificatamente richiesta all'art. 3 del presente avviso;
- 10) il possesso di eventuali titoli di precedenza e/o preferenza in caso di parità di punteggio, ai sensi dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e ss. mm. ii.;
- 11) di essere fisicamente idoneo al regolare svolgimento delle mansioni relative al posto messo a concorso;

- 12) l'insussistenza di cause di inconferibilità e/o di incompatibilità previste dal d.lgs. n. 39/2013 e dal d.lgs. n. 267/2000;
- 13) la posizione rispetto agli obblighi di leva per i candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985;
- 14) di non trovarsi in situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi con A.Fa.S.; in particolare, non essere titolare, socio con poteri di controllo o di gestione, amministratore, direttore, collaboratore stabile o consulente continuativo di farmacie private, parafarmacie, società o imprese operanti in settori direttamente concorrenti o comunque interferenti con l'attività dell'Azienda, salvo che la situazione sia rimossa prima dell'eventuale conferimento dell'incarico;
- 15) di accettare, avendone presa conoscenza, le norme e le condizioni stabilite dal presente avviso.

I/Le candidati/e che si trovino nelle condizioni di cui all'art. 20, comma 1, della L. 104/1992 dovranno specificare nella domanda, in relazione alla propria condizione, l'ausilio necessario e/o l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove d'esame. Tale richiesta deve essere accompagnata da certificazione medica specialistica o di base che indichi gli ausili o i tempi aggiuntivi necessari, o quantomeno la patologia che consenta alla Commissione di disporre di tutti gli elementi necessari per quantificarli o determinarli in relazione al tipo di prove.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso e permanere al momento dell'assunzione.

L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso comporta, in qualunque tempo, l'esclusione dal concorso, la decadenza della nomina e la risoluzione del contratto individuale di lavoro.

ART. 5 – COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione Giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 14, comma 3, lett. b) e dell'art. 19 dello Statuto e dall'art. 10 del Regolamento di A.Fa.S., e nel rispetto del principio di parità di genere, dal Consiglio di Amministrazione, decorso il termine di presentazione delle domande.

I componenti della Commissione sono individuati tra esperti di comprovata alta competenza tecnica e specifica rispetto all'oggetto della selezione e preferibilmente provenienti da esperienze di direzione di aziende simili e di dirigenza nel settore dei servizi farmaceutici, alla persona e nella gestione delle risorse umane.

Nella riunione di insediamento la Commissione procede preliminarmente alla predeterminazione dei criteri di valutazione delle prove scritte e di quella orale, nonché dei titoli di servizio. Provvede, anche dopo aver preso visione dell'elenco dei/le candidati/e ammessi/e al concorso, a dichiarare se sussistono ragioni di incompatibilità e conflitto di interessi.

Provvede, altresì, alla predisposizione del calendario delle prove.

L'elenco dei/le candidati/e ammessi/e e il diario delle prove verrà pubblicato con un congruo termine di anticipo attraverso il portale "inPA" <https://www.inpa.gov.it> e mediante pubblicazione nel sito di A.Fa.S. <https://www.afas.it> – Sezione Bandi.

ART. 6 – AMMISSIONE DEI/LLE CANDIDATI/E

L'Azienda dispone l'ammissione con riserva di tutti/e i/le candidati/e che hanno presentato domanda di partecipazione entro il termine previsto dall'avviso.

Il mancato possesso dei requisiti prescritti dall'avviso e/o la eventuale mancata regolarizzazione nei termini assegnati comportano l'esclusione dalla graduatoria.

L'Azienda procederà a effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai concorrenti che saranno chiamati ad assumere servizio.

Il riscontro di falsità in atti comporta l'esclusione dalla graduatoria e la comunicazione all'autorità competente per l'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa vigente.

È facoltà dell'Azienda disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Non è sanabile e pertanto comporta l'automatica esclusione dal concorso:

- la presentazione della domanda con modalità diverse rispetto a quelle indicate nell'avviso;
- la mancata regolarizzazione nei termini richiesti;
- il mancato possesso dei requisiti di ammissione previsti dall'art. 3.

ART. 7 – PROGRAMMA D'ESAME

Il programma d'esame consisterà in una prova scritta e una orale.

Prova scritta a contenuto teorico-pratico comporterà l'elaborazione di studi di fattibilità in ordine a progetti o programmi e scelte organizzative, redazione di schemi di atti, di progetti e soluzioni concrete di casi specifici volti a verificare l'attitudine e le capacità gestionali e organizzative del candidato rispetto al ruolo che andrà a ricoprire.

Prova orale consisterà in un colloquio.

La prova scritta sarà volta all'accertamento di una o più delle seguenti competenze:

- conoscenze ed esperienza di gestione generale d'azienda e sviluppo dell'organizzazione;
- conoscenze ed esperienza in ambito economico-finanziario (bilancio, controllo di gestione, ecc.);
- conoscenze ed esperienza in ambito sviluppo e gestione del personale;
- conoscenze generali in ambito marketing e gestione della clientela/utenza (customer satisfaction, attività di comunicazione, ecc.), distribuzione e vendita di beni e/o servizi, sviluppo e innovazione di sistemi IT;
- familiarità nell'utilizzo dei principali pacchetti informatici evoluti (applicativi Office, sistemi gestionali, ecc.);
- conoscenza del settore sanitario e farmaceutico e del settore pubblico (legislazione farmaceutica, principi generali in materia di diritto amministrativo, ordinamento degli enti locali e contratti pubblici).

La prova orale sarà volta all'accertamento di una o più delle seguenti competenze:

- pianificazione: capacità di programmare le attività proprie e altrui e di organizzare il lavoro per priorità in funzione degli obiettivi aziendali;
- gestione dei collaboratori: capacità di motivare e valorizzare i propri collaboratori, utilizzando correttamente feedback, delega, strumenti di valutazione, ecc., per la loro crescita professionale;
- leadership e capacità relazionale: capacità di creare e gestire rapporti interpersonali a tutti i livelli, sia all'interno dell'organizzazione che all'esterno (fornitori, utenza, ecc.), facendo leva su un'adeguata comunicazione, autorevolezza, esempio e conoscenze, gestendo eventuali situazioni conflittuali;
- sensibilità economica: capacità di valutare l'impatto della propria attività sugli indicatori di performance economica e finanziaria dell'organizzazione, attivando analisi di costi/benefici anche oltre il proprio ambito di responsabilità;
- customer centricity: capacità di operare adottando un approccio concretamente focalizzato sul cliente, anche in un'ottica di processi interni ed esterni.

Nell'ambito della prova orale si procederà inoltre all'accertamento della conoscenza della lingua inglese. Per la prova orale la Commissione potrà essere integrata da esperti.

Il punteggio da attribuire a tale accertamento costituisce parte integrante della votazione attribuita alla prova orale.

Per la valutazione di ciascuna delle prove previste la Commissione dispone di un punteggio massimo di 30/30; ogni prova si intende superata riportando una votazione di almeno 21/30.

Il punteggio finale è dato dalla somma del punteggio conseguito nella valutazione dei titoli e del voto riportato nelle prove di esame, determinato con i criteri di cui sopra.

ART. 8 – VALUTAZIONE DEI TITOLI

La valutazione dei titoli avverrà terminata la prova orale, limitatamente a quelli presentati dai/lle candidati/e collocati/e in posizione utile in graduatoria.

Per la valutazione dei titoli la Commissione attribuirà un punteggio complessivo non superiore a 10 punti ripartito secondo i seguenti criteri:

Titoli di servizio: 10 punti. Saranno valutati i servizi prestati come lavoratore dipendente negli ultimi 10 (dieci) anni, da computarsi dalla data di scadenza dell'avviso di concorso.

Ogni mese di servizio viene valutato con il punteggio di 0,1. I servizi prestati con qualifica dirigenziale saranno valutati a punteggio pieno; i servizi prestati con qualifica di quadro o equiparata (ad es. Area Funzionari ed EQ del CCNL comparto Funzioni locali) ovvero a titolo di attività professionale autonoma saranno valutati a punteggio ridotto del 30 per cento.

Tutti i servizi prestati, della stessa categoria, saranno sommati anche se prestati presso soggetti diversi; i periodi pari o superiori a 16 (sedici) giorni saranno computati come mese intero e in caso di contemporaneità di servizi sarà computato quello cui compete il punteggio unitario più elevato.

Il punteggio è attribuito solo nel caso in cui le dichiarazioni rese nella parte della domanda relativa ai “servizi prestati” contengano tutti gli elementi necessari ai fini della valutazione e siano tali da consentire una obiettiva comparazione con la professionalità messa a concorso.

ART. 9 – COMUNICAZIONI AI/LLE CANDIDATI/E

Tutte le comunicazioni ai/lle candidati/e relative al concorso, comprese le informazioni relative alle prove e al loro esito, saranno fornite attraverso il portale “inPA” <https://www.inpa.gov.it> e mediante pubblicazione nel sito di A.Fa.S. <https://www.afas.it> – Sezione Bandi. Tali pubblicazioni hanno valore di notifica.

Nelle comunicazioni effettuate i/lle candidati/e saranno identificati/e mediante il codice identificativo della domanda assegnato dalla piattaforma “inPA” al momento della presentazione.

Per essere ammessi/e a sostenere le prove i/lle candidati/e dovranno essere muniti/e di valido documento di riconoscimento.

La mancata presentazione dei/lle candidati/e nella sede, nel giorno e nell'ora indicati per lo svolgimento delle prove sarà considerata quale rinuncia al concorso.

I/Le candidati/e, al fine di acquisire tutte le informazioni sono tenuti/e, per tutta la durata della procedura concorsuale, a consultare il sito di riferimento all'indirizzo <https://www.afas.it> e il portale del reclutamento del Dipartimento della Funzione Pubblica, “inPA” <https://www.inpa.gov.it>

ART. 10 – COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO E PERIODO DI PROVA

Al termine della procedura la Commissione giudicatrice formulerà la graduatoria di merito dei/lle concorrenti che avranno superato le prove d'esame sommando le votazioni conseguite e il punteggio relativo ai titoli.

La Commissione formula la graduatoria finale di merito e la trasmette al Consiglio di Amministrazione per le determinazioni conseguenti in ordine al conferimento dell'incarico, nel rispetto dello Statuto e del Regolamento di A.Fa.S. e del presente avviso.

Se il soggetto nominato, senza impedimento legittimo, non assume servizio entro il termine di 30 (trenta) giorni da quello dell'invito a produrre la documentazione di rito, decade dalla nomina e il Consiglio di Amministrazione non darà luogo alla stipulazione del contratto e procederà allo scorrimento della graduatoria di merito. Il periodo di prova sarà di mesi 6 (sei).

ART. 11 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento è la Presidente del C.d.A. Dr.ssa Sabrina Morosi.

ART. 12 – TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), si informa che i dati forniti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse al presente avviso.

I dati forniti tramite la piattaforma "inPA" saranno trattati sia utilizzando mezzi elettronici o comunque automatizzati, che mezzi cartacei. I dati potranno essere comunicati per l'eventuale trattamento a soggetti terzi incaricati dall'Azienda per lo svolgimento di servizi loro affidati e per finalità gestionali, nonché per la verifica dell'esattezza e veridicità delle dichiarazioni rilasciate nelle forme e nei limiti previsti dal D.P.R. 445/2000.

Il Titolare del Trattamento è A.Fa.S. Azienda Speciale Farmacie di Perugia.

Un'informativa completa ed aggiornata è pubblicata all'indirizzo: <https://www.afas.it/privacy-policy/>

ART. 13 – DISPOSIZIONI FINALI

L'Azienda si riserva, se necessario, la facoltà di revocare, modificare, sospendere o annullare il presente avviso, nonché prolungare o riaprire i termini di scadenza.

La presente procedura non determina alcun diritto in capo ai partecipanti né correlativo obbligo di assunzione da parte di A.Fa.S. La procedura può quindi anche concludersi senza il conferimento dell'incarico. Resta esclusa ogni e qualsiasi responsabilità di A.Fa.S. per il caso in cui non possa procedersi alla sottoscrizione del contratto di lavoro per impedimenti e/o per modifiche normative o per il venire meno delle esigenze che hanno determinato l'avvio e l'espletamento della selezione.

Le eventuali controversie relative alla presente procedura devono intendersi devolute alla sezione del lavoro presso il Tribunale di Perugia.

Per tutto quanto non previsto dal presente avviso si rinvia alle vigenti disposizioni legislative e normative che disciplinano la materia.

Copia dell'avviso è a disposizione dei/lle concorrenti nel Portale del Reclutamento "inPA", nel sito di A.Fa.S. <https://www.afas.it> – Sezione Bandi e nel sito Internet del Comune di Perugia alla pagina <https://www.comune.perugia.it> – Sezione Avvisi.

Perugia lì, 8 luglio 2026

La Presidente
F.to Dr.ssa Sabrina Morosi